



Parma, 07/11/2015

Segreteria Provinciale Parma

[Prot. n° 37/2015/SP-PR](#)

Al Direttore
degli II.PP. di Parma

e, p.c.:
Al Provveditore Regionale
dell'Emilia Romagna
Generale
Ai Segretari Nazionale
Regionale

Oggetto: esenzione turni notturni.

Egregio Direttore,

con la presente siamo a segnalarLe come, malgrado le sue rassicurazioni verbali, il problema relativo all'esenzione dalle notti del personale con 30 anni di servizio e/o 50 anni di età sia lungi dall'essere risolto, in quanto ad alcuni nostri iscritti sono stati assegnati turni notturni già nei primi giorni del mese di novembre o previsti finanche nel programmato mensile.

La nostra richiesta si fonda sulle seguenti previsioni normative e contrattuali:

1. art. 21 co. 4 del DPR 82/99: "il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria che abbia superato il cinquantesimo anno di età viene esentato, a sua richiesta, dai servizi notturni di vigilanza e osservazione dei detenuti di cui all'art. 42, salvo inderogabili e comprovate esigenze di servizio";
2. art. 9 co. 3 lett. c dell'AQN del 24 marzo 2004: "il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria che abbia superato il cinquantesimo anno di età, o che abbia oltre trenta anni di servizio, è esentato, a sua richiesta, dalle turnazioni notturne nell'ambito dei servizi di vigilanza ed osservazione dei detenuti di cui all'art. 42 del DPR 15 febbraio 99 n.82 e dal servizio notturno di vigilanza armata, salvo inderogabili e comprovate esigenze di servizio";
3. circolare nr. 125985-5.1 del 25 ottobre 2000 dell'Ufficio Centrale del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
4. nota GDAP-0143792 -2012 del 11 aprile 2012 a firma del Direttore dell'Ufficio del Personale e della Formazione, dott. Silvio Di Gregorio: "nell'ambito di una corretta gestione delle risorse umane ed al fine, comunque, di contemperare al meglio le esigenze del personale con le esigenze dell'Amministrazione, l'Autorità Dirigente dovrà effettuare una prudente ed equa valutazione nella distribuzione delle turnazioni più disagiate che tenga conto anche dell'età anagrafica e dell'anzianità di servizio";



Segreteria Provinciale Parma

5. art. 15 co. 3 del PIR: il personale con più di 50 anni di età o con più di trenta anni di servizio “verrà impiegato solo dopo che il restante personale è prossimo a superare il tetto previsto dall’Accordo Quadro o, se inferiore, quanto previsto a livello locale”.

Pertanto, considerato quanto sopra e che, esaminato il programmato mensile del mese di novembre inviato alle OO.SS., non risulta che tutto il personale assegnato, ad esempio, all'U.O. Alta Sicurezza superi il tetto mensile delle 4 notti (15 poliziotti effettueranno 3 notti, 4 colleghi due notti, 11 poliziotti una sola notte, ben 8 neanche una notte) o anche all'U.O. Area Esterna (5 poliziotti effettueranno 3 notti, 3 colleghi due notti, 11 poliziotti una sola notte, ben 9 neanche una notte), si chiede di voler garantire il rispetto delle norme citate e quindi esentare dai turni notturni del mese in corso il personale che ne abbia presentato esplicita richiesta.

Si chiede, infine, di controllare il rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme contrattuali in tema di equa distribuzione dei riposi festivi, considerato che, dalla lettura del programmato mensile del mese di novembre 2015, una parte del personale considerevole risulta fruire di tutti i riposi festivi del mese, a partire dai poliziotti appartenenti al ruolo degli ispettori.

In attesa di urgentissimo cenno di riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Per LA SEGRETERIA PROVINCIALE
Casimiro AMATO